

News & Views



Efficacia delle policy antifumo



International Agency for Research on Cancer
Centre International de Recherche sur le Cancer

Lo IARC (International Agency for Research on Cancer) con un recente report pubblicato il 30 giugno 2008, ha affermato, confermando quanto evidenziato da alcuni recenti studi, anche italiani, che le policy antifumo risultano estremamente efficaci nella riduzione della prevalenza dei fumatori e nella diminuzione del rischio di malattie cardiovascolari correlate all'esposizione al fumo passivo. Questi interventi inoltre, secondo l'Agenzia, non hanno avuto un impatto negativo sugli affari di bar e ristoranti. Queste le principali evidenze tratte dall'analisi delle ricerche fino ad ora compiute sugli effetti delle policy antifumo:

- sostanziale diminuzione dell'esposizione a fumo passivo,
- nessun impatto negativo sugli affari di bar e ristoranti,
- diminuzione dell'uso di tabacco tra i giovani,
- diminuzione del tasso di malattie cardiovascolari.

Inoltre, per quanto riguarda l'adozione di tali policy nei luoghi di lavoro, gli studi hanno osservato:

- una diminuzione del consumo di sigarette tra i fumatori,
- una riduzione dei sintomi respiratori,
- una generale diminuzione dei fumatori.

[Vincenzo Zagà]

SRNT HISTORY CHANNEL

Saturnalia La movida dell'antica Roma

I Saturnali erano un'antica festività della religione romana dedicata all'insediamento nel tempio del dio Saturno e alla mitica età dell'oro; si svolgevano dal 17 al 23 dicembre, come stabilito da Domiziano. Saturno (latino: Saturnus) era la divinità romana dell'agricoltura.

In memoria dell'antica età dell'oro dell'uomo, un'era mitica durante la quale Saturno aveva governato, venivano celebrati grandi festeggiamenti chiamati Saturnalia che avevano luogo nei mesi invernali, all'incirca al solstizio d'inverno. Originariamente duravano un solo giorno, tenendosi il 17 dicembre, ma in seguito ebbero durata di una settimana.

Durante i Saturnalia, il ruolo di padroni e schiavi veniva invertito, i vincoli morali venivano meno e le regole dell'etichetta ignorate. I saturnali avevano inizio con grandi banchetti. Insomma una movida o torcida dell'antica Roma che Catullo definiva i "giorni più belli dell'anno".

Woodstock La fantasia al potere

Il festival di Woodstock si svolse nei giorni 15, 16, 17 agosto 1969 a Bethel, piccola località della contea di Sullivan nello stato di New York e fu probabilmente il più importante evento collettivo nella storia della musica rock. Organizzato come un semplice rock festival di provincia, accolse inaspettatamente per tre giorni e tre notti più di 400.000 giovani (secondo fonti non certe si arrivò addirittura alle 800.000 persone). L'importanza storica di questo evento dipese tanto dal punto di vista musicale, quanto dal punto di vista politico-sociale: le date in cui ebbe luogo, infatti, vengono fatte coincidere con la consacrazione mediatica della rivoluzione culturale del '68 e il culmine dell'era hippie. Migliaia di giovani americani, per tre giorni, abbandonarono i propri interessi personali per dedicarsi a qualcosa che, a posteriori, viene visto come un sogno collettivo di riforma della società. Molte carriere musicali sono nate a Woodstock, e alcune si sono concluse sul palco del festival, ma ogni gruppo, ogni interprete, ogni musicista, è diventato parte di qualcosa di più grande di quello che era e di quella grandezza hanno brillato per riflesso. Ognuno di loro, in quei tre giorni, rappresentava non solo se stesso ma uno spazio nell'universo giovanile, un'idea, un sogno, un'avventura diversa; nessuno sembrava essere stato convocato per caso, le mille anime musicali del movimento, le mille anime musicali del rock erano lì, tutte presenti, tutte mescolate, tutte importanti, tutte unite. Non esistevano divisioni in generi e stili, tutto era rock.

